

Decreto Legislativo 16 luglio 2012, n. 109

Sanatoria 2012

Chi può presentare la domanda?

Il datore di lavoro **italiano, comunitario o extracomunitario** (se titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per familiare di cittadino UE, permesso di soggiorno permanente per familiare di cittadino UE o delle relative ricevute di richiesta) che:

1. dichiara di avere alle proprie dipendenze **al momento della presentazione della domanda** uno o più lavoratori extracomunitari occupati irregolarmente **almeno dalla data del 9 maggio 2012**
2. può dimostrare un reddito imponibile non inferiore a:
 - **€30.000 annui** per l'emersione di un lavoratore **dipendente**
 - **€20.000 annui (€27.000 annui**, in caso di nucleo familiare con più percettori di reddito) per l'emersione di un lavoratore nel settore **domestico/assistenza**.
 - Il coniuge e i parenti entro il 2° grado possono concorrere al reddito anche se non conviventi
 - Il datore di lavoro non autosufficiente che regolarizza un lavoratore addetto alla propria assistenza non deve dimostrare alcun reddito minimo
 - In caso di regolarizzazione di più lavoratori, sarà la Direzione Territoriale del Lavoro a verificare la congruità della capacità economica del datore di lavoro

Sono esclusi i datori di lavoro che:

- **siano stati condannati negli ultimi 5 anni**, anche con sentenza non definitiva, per reati riguardanti: favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sfruttamento della prostituzione o dei minori, intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, impiego di manodopera straniera priva di permesso di soggiorno
- in occasione di precedenti Decreti Flussi o sanatorie, una volta presentata la domanda, **non abbiano provveduto alla firma del contratto di soggiorno e alla relativa assunzione del lavoratore**

Chi può essere regolarizzato?

Il lavoratore extracomunitario, impiegato irregolarmente, che può dimostrare attraverso documentazione proveniente da organismi pubblici la propria **presenza sul territorio nazionale almeno dalla data del 31 dicembre 2011**.

Sono esclusi i lavoratori:

- destinatari di un provvedimento di espulsione per motivi di ordine pubblico o sicurezza dello Stato, prevenzione o terrorismo
- siano segnalati ai fini della non ammissione in Area Schengen

- siano condannati, anche con sentenza non definitiva, per uno dei reati previsti dall'art. 380 del C.P.P.
- siano considerati una minaccia per l'ordine pubblico o la sicurezza dello Stato o di uno dei Paesi dell'Area Schengen

- **Quale rapporto di lavoro può essere regolarizzato?**

Il rapporto di lavoro, **a tempo indeterminato o determinato**, con orario di lavoro **a tempo pieno** (ad eccezione del lavoro domestico, per il quale è ammesso un part-time di minimo 20 ore settimanali)

- **Quando si presenta la domanda?**

Dal 15 settembre al 15 ottobre, esclusivamente in via telematica, rivolgendosi ai nostri sportelli o registrandosi autonomamente sul sito del Ministero dell'Interno

- **Quali sono gli obblighi per il datore di lavoro?**

Prima di presentare la domanda, il datore di lavoro deve versare **un contributo forfetario di €1000** (non deducibile e non rimborsabile, anche in caso di rigetto o archiviazione della domanda) **per ogni lavoratore da regolarizzare**. Il versamento può essere effettuato a partire da **venerdì 7 settembre 2012 tramite modello F24**.

Inoltre, al momento della convocazione presso lo Sportello Unico della Prefettura, il datore di lavoro dovrà dimostrare di aver versato le **somme dovute al lavoratore a titolo retributivo, contributivo e fiscale per un periodo pari alla durata del rapporto di lavoro o comunque non inferiore a 6 mesi**.

- **Cosa succede dopo la presentazione della domanda?**

Il datore di lavoro e il lavoratore saranno convocati presso lo Sportello Unico della Prefettura per la verifica della documentazione presentata e, in caso di valutazione positiva, la **firma del contratto di soggiorno e la contestuale presentazione della richiesta del permesso di soggiorno**.

- La mancata presentazione delle parti comporterà automaticamente l'archiviazione della domanda
- Fino alla data della convocazione in Prefettura, sono sospesi i procedimenti penali e amministrativi nei confronti dei datori di lavoro (per le violazioni legate all'impiego illegale di lavoratori stranieri) e dei lavoratori stranieri (per le violazioni delle norme sul soggiorno).